

LAMEZIAEUROPA - SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Zona Industriale ex area Sir - 88046 LAMEZIA TERME

Capitale sociale Euro 3.500.000 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese N° 02121330795

Rea.154049

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato formato dall'organo amministrativo e licenziato nella seduta del 21 marzo scorso. La sua configurazione è conforme alla struttura prevista dagli artt.2423 e seguenti del codice civile, per cui è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Gli atti del bilancio, comprensivi della relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c., sono stati comunicati a questo organo di controllo.

A fini di organicità espositiva e per consentire una preliminare lettura dei risultati di periodo, che permetta di esprimere con efficacia alcune notazioni di legittimità e di merito sugli effetti della gestione aziendale sviluppatasi nel corso dell'esercizio a cui è riferimento, si riportano di seguito, mediante l'utilizzazione di aggregati sintetici, le poste del progetto di bilancio afferenti sia lo stato patrimoniale che il conto economico:

situazione patrimoniale

-attivo:

-Immobilizzazioni	€.	1.035.856		
-Circolante	"	7.461.255		
-Ratei e risconti	"	<u>169.101</u>	€.	<u>8.666.212</u>

-passivo

-netto patrimoniale:

-capitale sociale	€	3.500.000		
-fondo di riserva legale	"	32.959		
-fondo di riserva di rivalutazione	"	106.133		
-differenza da arrotondamento all'unità di euro	"	1		
-Perdita di esercizio	"	<u>136.987</u>	€.	3.502.106
-fondi per rischi ed oneri	€.	94.638		
-trattamento fine rapporto lavoro subordinato	"	108.497		
-debiti	"	4.931.257		



-ratei e risconti	“	<u>29.714</u>	“	<u>5.164.306</u>
Totale a pareggio			€.	<u>8.666.212</u>
-conti d'ordine nel sistema proprio degli impegni			€.	<u>1.673.755</u>
<u>conto economico</u>				
-valore della produzione			€	303.988
-costi della produzione			“	<u>662.544-</u>
-differenza fra valore e costi della produzione			€	358.556-
-proventi e oneri finanziari			“	86.499-
-proventi e oneri straordinari			“	<u>331.325</u>
<u>71</u>				
-risultato prima delle imposte			€	113.730-
-imposte sul reddito dell'esercizio			“	<u>23.257-</u>
-perdita di esercizio			€.	<u>136.987</u>

Essendo questo collegio investito della revisione legale, così come previsto dall'art.2409 bis c.c., si relaziona preliminarmente sul progetto di bilancio, in ossequio alla norma contenuta nell'art. 2409 ter c.c., avendo esplicitato le verifiche specifiche e periodiche previste dalla medesima previsione legislativa.

L'esame ha riguardato sia le scritture, poste a supporto generatore dei dati accolti nelle due componenti prospettiche del progetto, che la composizione quali-quantitativa del documento, nelle sue espressioni patrimoniali ed economiche. Per perseguire l'obbiettivo di una verifica efficace che potesse condurre ad un'attestazione di generale correttezza, si è proceduto, nella contestualità della gestione aziendale, a verifiche periodiche finalizzate ad accertare la rispondenza delle rappresentazioni contabili alla documentazione giustificativa di base e, a cascata, alla verifica di regolarità tecnica, di congruità rappresentativa e di rispetto dei tempi di registrazione. Una campionatura efficace, finalizzata all'esame delle operazioni di maggiore significatività, senza trascurare la completezza dell'oggetto del controllo, mediante osservazione, anche analitica, su dati e scritture riguardanti specifiche operazioni e lassi temporali opportunamente scelti, ha consentito di realizzare una compiuta revisione, atta ad esprimere, in questa sede, un giudizio sostenuto da adeguato fondamento. L'attività di riscontro contabile ha riguardato, peraltro, sia le scritture tenute ai fini civilistici che quelle previste dall'ordinamento fiscale, per cui si è ottenuto un quadro informativo idoneo a percorrere, anche, gli adempimenti discendenti dalle norme applicative dei tributi diretti ed indiretti.

Le metodiche seguite da questo collegio ed i contenuti propri del controllo istituzionale realizzato hanno consentito, quindi, di riscontrare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il progetto di bilancio, nelle sue poste patrimoniali ed economiche, trova rispondenza con le risultanze delle scritture, talchè ogni appostazione segue ad un organico flusso coordinato di movimentazioni correttamente rilevate. I criteri di apprezzamento delle poste risultano altresì conformi al dettato normativo ed ai

principi contabili a cui il vigente ordinamento rinvia.

Il giudizio complessivo che è tratto è esprimibile mediante rassegna di assicurazione, volta agli azionisti ed ai soggetti terzi che vi hanno interesse, di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, conformemente alle norme che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio.

L'esplicazione dell'attività di controllo e vigilanza prevista dall'art.2403 c.c. ha condotto, nel corso del passato esercizio, ad una lettura continua dei fatti gestionali, nella loro manifestazione economico-patrimoniale e negli effetti prodotti sulla configurazione della massa amministrata e sulle esposizioni verso i terzi. L'osservazione è stata anche rivolta alla struttura interna dell'organismo aziendale. Può, in sintesi, osservarsi:

-che sull'assetto organizzativo-funzionale nulla è da osservare; con riguardo all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, si esprime pieno apprezzamento, avendo la società, avvalendosi anche di un supporto professionale esterno, curato di esprimere in tempo reale scritture sistematiche ed elementari adeguate alla dimensione dell'impresa;

-sono indirizzate tempestivamente a questo collegio, a cura del consiglio di amministrazione, informazioni adeguate sull'andamento gestionale;

-la partecipazione dei componenti di questo collegio alle adunanze dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ha consentito di accertare che ogni determinazione è stata assunta nel rispetto delle norme statutarie e legislative;

-la vigilanza sull'impostazione data al progetto di bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a parte ogni inerente osservazione già espressa in sede di verifica contabile, ha condotto alle seguenti specifiche notazioni:

- nessuna deroga è stata assunta ai sensi dell'art.2423 c.c.;
- i ratei e risconti appostati hanno risposto all'esigenza di rappresentare fedelmente, secondo il principio della competenza economica, quote di manifestazioni di costo e di ricavo interessanti l'esercizio in chiusura, con sospensione degli effetti per quanto è riferibile agli esercizi successivi;
- le quote di ammortamento risultano rappresentative delle ridotte capacità di utilizzazione residua dei cespiti pluriennali di riferimento;
- il valore delle rimanenze è riferito alle aree di cui era ancora proprietaria la società alla data del 31 dicembre 2015. La loro consistenza monetaria comprende gli oneri di diretta imputazione, quali gli interessi sui finanziamenti utilizzati per l'acquisto e, così pure, le aree destinate ad opere infrastrutturali che saranno cedute gratuitamente perché poste al servizio della funzionalità tecnico-produttiva del territorio. E' stato già espresso il consenso di questo consesso sul metodo computistico di calcolo seguito, tenuto conto dell'esito delle verifiche tecniche operate nell'esercizio 2013, che hanno condotto all'apprezzamento di entità fisiche di maggiore entità rispetto a dati in precedenza espressi mediante ricorso a coefficienti di incidenza presuntiva delle aree non commerciabili rispetto all'intero;

- per i conti d'ordine, a parte ogni ovvia considerazione per gli impegni di adempimento connessi ai contratti preliminari di vendita di lotti di terreno (€ 115.321,00), assumono particolare rilevanza € 1.450.233,004, costituenti il prezzo dovuto a Biofata SpA, al momento in cui questa società procederà al riacquisto delle aree a suo tempo da essa cedute. L'inadempimento nella realizzazione del progetto industriale, da parte di quella società, ha infatti consentito a Lamezia Europa SpA di esercitare, entro il termine contrattualmente convenuto, l'opzione di riacquisto. I tempi di esercizio sono, però, scaduti, per cui occorre che si proceda ad un recupero del rapporto. Completano i conti d'ordine (€ 108.200,00) l'entità scritturale degli effetti presentati allo sconto;
- nella nota integrativa sono estesamente rappresentati analisi e dettagli delle poste inserite nella parte prospettica. E le indicazioni in essa presenti consentono una puntuale rappresentazione di ogni consistenza e rapporto.

=====

Il messaggio che indirizza l'organo amministrativo, avvalendosi, anche, della sua relazione sulla gestione, è pregno di contenuti gestionali correnti e prospettici, là dove esso delinea la politica aziendale in corso e da seguire. Questo collegio ha svolto ricognizioni adeguate ed esercitato separate analisi, volte a ricognire e dedurre, per cui ne rappresenta il risultato:

- anche l'esercizio 2015 è contraddistinto dalla formazione di una perdita, esclusivamente dovuta ad un volume di vendite da cui non è stato possibile trarre valori aggiunti adeguati alle occorrenze remunerative dei fattori produttivi che sono stati nell'anno impiegati. E' di immediata lettura che la crisi economica che ha colpito l'intero sistema delle imprese ha provocato particolare disagio nel comparto in cui opera questa società. Un programma di sviluppo, che aveva già percorso segmenti produttivi interessanti -con formazione di accrescimenti patrimoniali evidenti e creazione di opportunità in campo economico ed occupazionale- si è, ormai, da alcuni anni, sostanzialmente arrestato. Ogni recupero è ora affidato alla creazione di opportunità di intervento, che, condotto con determinazione in una situazione ambientale che ritrovi una provvida ripresa, permetta di invertire il processo. E' fatto, quindi, affidamento su un miglioramento della performance generale -i cui segni premonitori sembra stiano manifestandosi- a cui si accompagni una politica aziendale volta al perseguimento di concreti obiettivi gestionali che risultino portatori di riequilibrio. Questo collegio avverte l'esigenza di osservare che nella relazione non vi è indicazione di astratte aspirazioni al riequilibrio; vi risultano, infatti, descritte operazioni, ormai approntate, connotate, sin d'ora, dalla concretezza !
- i rapporti in corso per il collocamento delle aree già costituenti il corredo iniziale di cui si era dotata la società, l'impulso riveniente dalle programmate

alienazioni dei lotti di terreno in contrada Rotoli, ricevuti recentemente in permuta dal Comune di Lamezia Terme, il ruolo di interesse pubblico attribuito a questa società, quale Agenzia di Sviluppo Locale, costituiscono ragioni valide per la proposizione di un atteso, indubitabile, percorso immediato di sviluppo. Ed il programma esistente, anche nel comparto dei servizi - gestione patti territoriali, centro servizi per le imprese su mandato del Comune di Lamezia Terme, la realizzazione del progetto Agriexpo con Asicat quale soggetto attuatore, la creazione del distretto tecnologico Matelios, il progetto Waterfront- copre uno spazio produttivo di oggettivo significativo interesse;

- il netto contabile non è rappresentativo della reale entità del patrimonio proprio della società, poiché i valori storici delle aree in rimanenza, presenti nella parte attiva del bilancio, costituiscono, soltanto, un sottomultiplo di valori presumibili di mercato in un confronto libero, che ha ormai segnato una storia negli andamenti. E' constatazione, questa, che, pur ininfluente in una logica di conduzione aziendale che non persegue l'utile d'impresa, è, tuttavia, sintomo di forza aziendale;
- è sofferto uno stato di tensione finanziaria che impedisce il regolare adempimento alle obbligazioni sociali. Soltanto il recupero di volumi produttivi adeguati alla dimensione dell'impresa potranno consentire, attraverso il processo di autofinanziamento, di perseguire il riequilibrio. E' atteso, vista la scansione temporale prevista per i recuperi produttivi programmati, che la normalizzazione non abbia tempi lunghi di realizzazione. Nelle more, la gestione finanziaria dell'impresa attende all'utilizzazione di coperture creditizie e di conversione dal breve al medio termine di alcune esposizioni, con particolare riferimento a quelle esistenti verso l'Erario e l'Istituto di Credito mutuante. Ovviamente, in tale situazione finanziaria, la problematica connessa al riacquisto dei terreni Biofata dovrà trovare compatibilità realizzatrice.

Trattasi di notazioni -quelle sopra riportate- che consentono di rappresentare un quadro aziendale che non desta preoccupazioni specifiche:

-si è in presenza di un patrimonio aziendale che, nella sua reale espressione -non vincolato dalla nominalità delle poste-, costituisce valida copertura degli investimenti fatti;

-la gestione aziendale, così come è interpretata dal consiglio di amministrazione, è orientata al riequilibrio economico-finanziario, sia a mezzo di interventi correnti volti all'alleggerimento delle esposizioni a breve, che attraverso un nutrito programma di interventi indirizzati alla creazione di una significativa materia produttiva.

=====

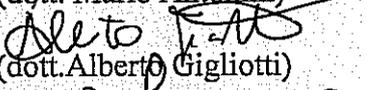
Questo collegio sindacale conclude la presente relazione attestando che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio. La nota integrativa contiene le indicazioni previste dal dettato normativo ed è assicurata una dettagliata informazione su ciascuna componente del patrimonio e dell'economia dell'azienda. La relazione sulla gestione ha quale contenuto una puntuale ed esaustiva comunicazione, che conduce ad una rappresentazione fedele sullo stato aziendale esistente e sulle dinamiche correnti e prospettiche.

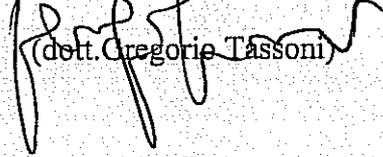
Il collegio sindacale conclude esprimendo parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 e della relazione sulla gestione.

Catanzaro, 13 aprile 2016

Il collegio sindacale


(dott. Mario Antonini)


(dott. Alberto Gigliotti)


(dott. Gregorio Tassoni)